

Al terzo piano dello stesso edificio, dello stesso mattino, una riunione del Consiglio Direttivo ha visto consumarsi il lento e inesorabile duello fra Rupert Deming III (26 anni, figlio del grande anchorman della CBS Kenneth Deming) e Artemious V. Blessom (71 anni, figlio del fu Ulysses A. Blessom, latifondista negli Stati del Sud), rispettivamente Vicedirettore Reparto Vendite e Direttore Generale. Deming ha tenuto testa al suo capo, suscitando moti di solidarietà e odio fra i presenti. Con la sua scrima tutta storta Rupert può suscitare l'ira o la simpatia delle persone, tutte e due a livelli assoluti. Sarah Biederman (54 anni, segretaria di Blessom, sei mesi alla pensione) ha predetto che "il ragazzo farà strada se qualcuno non gli sparerà prima sulla Vermijo Avenue in pieno giorno". Blessom, che soffre di gotta, urla di dolore quando si alza dalla sedia e poi dice: "D'accordo figliolo, questa l'hai vinta tu". In meno di dieci minuti Deming ha già raccolto la sua squadra e stanno consultando le telefoniste del centralino comunale per capire se il numero di telefono che hanno scelto appartiene o meno a qualcuno.

Due ore più tardi Noreen è stata assunta al reparto calzature del Sears Roebuck e deve cominciare da subito un faticosissimo turno di otto ore, dalle 14 alle 22. Noreen chiama alla compagnia comunale dei telefoni una sua amica, Patty Amitrano, che in quel momento è impegnata in un lavoro di ricerca nello schedario. Il caporeparto di Patty, Mr. Hopper, fra l'altro amante di Patty, è anche un vecchio amico di Noreen. Lei gli dice che è un'emergenza e Hopper, che ogni volta che tradisce sua moglie con Patty sogna suo figlio Jack Hopper, assistente radar al Centro Servizi Aviazione 10^o Stormo, vestito con la toga e la parrucca grigia della Corte Suprema, che lo processa alla corte marziale e Mr. Hopper ha i gradi da tenente ed è in mutande, Mr. Hopper insomma passa la telefonata a Patty.

"Patty, c'è Noreen al telefono per te".

"Mr. Hopper, non vede che devo lavorare?"

"Pensavo di farti un favore".

"Se mi lasciasse lavorare mi farebbe già un grande favore".

"Patty, tesoro...".

"Mr. Hopper! Queste sono molestie. Mi passi Noreen".

Mentre Patty va a rispondere compila il foglio che ha in mano e lo porge al fattorino, Sam Haas. Sul foglio, sotto il numero di telefono, Patty ha scritto: LINEA LIBERA. Noreen le chiede se può badare a Charlie stanotte, ma Patty risponde che ha già un'altra bambina da guardare: sua madre. In quel momento Noreen si volta e vede qualcosa alle sue spalle. Poi dice a Patty: "Fa niente, grazie lo stesso". Sono le 12 e 38, quando una squadra di cinque operai sta calando con funi non a norma un cartellone grande 3x2 metri, con un grosso Babbo Natale che dice: CHIAMATEMI STANOTTE¹. E un numero di telefono. Poi, ancora più sotto, "Tutti i bambini sono invitati alle ore 20 all'angolo giochi del Sears Roebuck per telefonare a Santa Claus".

Quello che nessuno sa è che quel numero di telefono è stato scelto da Deming III fra i possibili numeri liberi di Colorado Springs e che a controllare nello schedario c'era Patty. E nessuno, inoltre, sa che vicino a quel numero – proprio una riga sopra – c'era un numero già occupato da un utente. E che Patty mentre stava trascrivendo quel numero (quello libero cioè) è stata disturbata da Mr. Hopper e da Noreen e che, di conseguenza, ha sbagliato riga. In estrema sintesi Rudy McLaughton, uno studente del liceo, assoldato da Deming III perché aveva un bel corpo e "cavolo, anche se nessuno lo vedrà, i muscoli si sentiranno lo stesso" non risponderà al numero che il Sears Roebuck & Co. gli aveva dato e non reciterà nel ruolo di Babbo Natale.

Sono le 20 del 24 dicembre '55. Charlie si presenta all'angolo giochi. Due inservienti, all'ingresso, picchiano due ragazzi di Boston arruolati nell'Esercito della Salvezza. Tanti impiegati (perlopiù inservienti) sono vestiti da Babbo Natale e regalano stecchette di liquirizia ai bambini. Arriva anche Rupert Deming III, col blazer blu e la cravatta rossa e i capelli un po' spettinati. Dichiarò: "Chiamiamo Santa!". I bambini esultano e Charlie batte le mani con loro. Deming prende in braccio un ragazzino pel di carota. Compone il numero

¹ I più smaliziati avranno notato un'inopportuna somiglianza con gli slogan delle attuali chat erotiche. E benché quelli fossero tempi più innocenti il dubbio rimane.